

GRUPPO DE CECCO ACQUISISCE IMPIANTI DELLA HOLDING RUSSA 'EKOOFFICE'

19 Ottobre 2011

FARA SAN MARTINO – Il Gruppo De Cecco ha concluso oggi a Mosca l'acquisizione degli impianti produttivi di pasta della holding russa "Ekooffice": con un investimento di circa 40 milioni di euro passeranno sotto il controllo del gruppo italiano tre stabilimenti dislocati a Mosca, a Smolensk e a San Pietroburgo.

Alla firma dell'accordo erano presenti gli amministratori delegati Giuseppe Aristide De Cecco e Saturnino De Cecco e il Cfo dell'azienda Mauro Moscardi; la parte russa era rappresentata dal proprietario della holding Andrej Kovalev e dal Cfo Sergei Bonar'.

Il complesso industriale e commerciale Pmk, ceduto alla De Cecco dalla holding russa, impiega oggi 660 dipendenti ed è uno dei maggiori produttori di pasta nel mercato della federazione russa e, con un milione di quintali di pasta prodotti all'anno, detiene il 10 per cento del mercato.

Nei piani della De Cecco gli impianti russi manterranno la loro vocazione industriale e le rispettive peculiarità, sia sul campo della produzione che su quello del posizionamento dei prodotti, continuando a produrre e commercializzare i loro prodotti tipici e di riferimento per tutta l'area, con gli storici 13 marchi regionali e tre i nazionali.

Riguardo ai prodotti a marchio De Cecco l'operazione rientra nel quadro di quelle azioni avviate dal Cda per incrementare l'export (che rappresenta il 45 per cento del fatturato) attraverso una sempre più capillare penetrazione nei mercati internazionali con strutture controllate direttamente dal gruppo.

Gli stabilimenti della PMK che passano sotto il controllo del gruppo alimentare italiano hanno impianti moderni e una dislocazione geografica strategica sia per il mercato interno, sia per l'export.

Operano da anni, infatti, in un'area che va oltre i confini russi e fa da riferimento per tutto quel mercato che raggruppa gli 11 Paesi che formano la Confederazione degli Stati Indipendenti e che coprono buona parte dell'Est Europa fino all'Asia, per un potenziale di 240 milioni di abitanti.

Sul piano produttivo la De Cecco, forte del proprio know-how, punterà a migliorare, la qualità produttiva degli stabilimenti acquisiti in Russia, nel pieno rispetto della loro tradizione aziendale, che è il valore aggiunto del complesso industriale russo Pmk che entra a far parte integrante del Gruppo. Proprio la differenziazione dei marchi ha portato la Pmk a essere uno dei più importanti produttori di pasta della Russia.

È un'operazione dal doppio valore quella siglata in queste ore dal Gruppo De Cecco, con implicazioni sia sul piano commerciale sia sul piano industriale. Quello russo è il quarto mercato mondiale per consumi di pasta. Con un trend in positivo, che lascia spazio a una crescita importante nella commercializzazione di pasta di qualità, campo nel quale De Cecco è leader mondiale.

Lo sterminato mercato russo, sia dal punto vista geografico, sia demografico e distributivo, rappresenta una grande opportunità, in quanto permetterà ai prodotti Made in Italy di De Cecco di poter contare su una rete distributiva e di servizi propria, roduta e capillare. De Cecco continuerà a produrre i prodotti con il proprio marchio solo ed esclusivamente negli stabilimenti italiani di Fara San Martino e Ortona (Chieti). Con l'operazione di acquisizione in Russia la De Cecco rafforza la sua vocazione internazionale.

Il gruppo opera da anni con proprie aziende commerciali sui principali mercati: da quello storico del Nord America, con la P.M.I. Ltd di New York, a De Cecco France, De Cecco UK e infine De Cecco Deutschland. Nell'operazione russa il Gruppo De Cecco è stato assistito da Deloitte Financial Advisory Services SpA in qualità di advisor finanziario e da KPMG SpA, dagli advisor legali Bonelli Erede Pappalardo & EPAM e SACE SpA. L'advisor finanziario del venditore è stato invece Unicredit Securities, affiancato da O2Consulting quale advisor legale.